

Repertorio n. 484

Raccolta n. 328

**VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA
REPUBBLICA ITALIANA**

Sei aprile duemiladiciannove, alle ore sedici e minuti quaranta.

In Bergamo alla via Zambonate n. 33.

Avanti a me **dottor Corrado DE ROSA** notaio in Bergamo, iscritto presso il Collegio Notarile di Bergamo, è presente il signor

MERATI Claudio, nato a Bergamo il 10 aprile 1954, domiciliato per la carica presso la sede della Associazione di cui infra, cittadino italiano, della cui identità personale io notaio sono certo.

Il comparente, mi dichiara di intervenire al presente atto nella qualità di Presidente del Consiglio Direttivo della

"ASSOCIAZIONE GENERALE DI MUTUO SOCCORSO"

con sede in Bergamo alla via Zambonate n. 33, codice fiscale e n. di iscrizione nel Registro Imprese di Bergamo 80012810166, R.E.A. n. BG-424866, eretta in Ente Morale con R.D. 30 novembre 1882, iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Bergamo al n. 506, iscritta all'Albo delle Società Cooperative con il n. C100438,

e mi chiede di ricevere il verbale di deliberazione dell'assemblea straordinaria degli associati, che si tiene in questo luogo, giorno ed ora, in esito a convocazione effettuata mediante affissione di avviso presso la sede dell'associazione in data 5 febbraio 2019 nonchè previa pubblicazione dello stesso avviso sul sito istituzionale, ai sensi dell'articolo 22 dello Statuto Sociale, per deliberare sul seguente

ordine del giorno

- modifiche statuto

- rinnovo cariche statutarie (Consiglio Direttivo)

- approvazione bilancio consuntivo 2018.

Il comparente assume la presidenza dell'Assemblea a termini di Statuto, e constata e mi richiede di far risultare quanto segue:

- che **sono presenti**, in proprio o per delega, n. 87 **associati** su 284, regolarmente iscritti a libro soci ed aventi diritto di voto, come risulta dal foglio presenze che in originale si allega al presente verbale sotto la **lettera "A"**;

- che **sono presenti** per il Consiglio Direttivo i signori CRIPPA Giuseppe, GALLIMBERTI Sem, AGUSTONI Fabrizio, TARAMELLI Elio, MANZONI William, BARBO' Antonella Dolores, GAZZANIGA Annamaria, e REINA Giovanni, oltre allo stesso Presidente.

Il comparente mi dichiara pertanto che la presente Assemblea (che si svolge in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima prevista per le ore 12,00 del 5 aprile 2019) è validamente costituita e idonea a deliberare su quanto posto all'ordine del giorno essendo stati rispettati i quorum deliberativi e costitutivi previsti dall'articolo 23 dello Statuto Sociale.

Gli intervenuti, all'uopo interpellati, riconoscono la legale costituzione dell'Assemblea, e dichiarano di essere ben informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno e di non opporsi alla loro trattazione. Viene precisato al riguardo che con il presente verbale si procederà alla trattazione ed alla relativa deliberazione del primo punto all'ordine del giorno (parte straordinaria) mentre per gli altri due argomenti (parte ordinaria) l'Assemblea proseguirà i lavori successivamente alla chiusura del presente verbale.

Apertasi la riunione, il Presidente - richiamandosi a pregresse intese già intercorse con gli associati - ricorda ai presenti le ragioni per le quali si è resa opportuna

Registrato

Agenzia delle Entrate
Ufficio di Bergamo 1

il 12/04/2019

al n. 14932

Serie 1T

Esatti Euro 245,00

Iscritto

Registro Imprese
di Bergamo

il 24 aprile 2019

n. 25680 di protocollo

una modifica al vigente testo di Statuto.

Tra le modifiche che si propone di adottare, segnala che, per annoverare l'"ASSOCIAZIONE GENERALE DI MUTUO SOCCORSO" fra gli Enti del Terzo Settore (ETS), diventa opportuna una riformulazione di alcuni articoli del vigente Statuto Sociale, onde adeguarlo alle disposizioni inderogabili del D.Lgs. 3 agosto 2018 n. 105, che ha introdotto disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, recante per l'appunto il Codice del Terzo Settore.

Il Presidente fa altresì presente che:

- con verbale ricevuto dal notaio Francesco FRASSOLDATI in data 1 aprile 2012 ai nn. 210047/26255 di repertorio (registrato a Bergamo 2 il 3 aprile 2012 al n. 4669 serie 1T), l'assemblea straordinaria dei soci ha approvato ed adottato il testo di Statuto attualmente in vigore composto da 43 articoli;

- il testo di Statuto con le modifiche che si propone oggi di approvare è stato precedentemente messo a disposizione degli associati e dei componenti degli altri organi dell'associazione, e depositato presso la sede sociale, a far data dal 15 marzo 2019, per una preventiva ed approfondita consultazione;

- l' "Associazione Generale di Mutuo Soccorso" potrà assumere la veste di Ente del Terzo Settore, secondo la legge, solo successivamente all'iscrizione della stessa nel Registro Unico Nazionale degli Enti del Terzo Settore; in particolare, da quella data l'ente potrà utilizzare la nuova denominazione "Associazione Generale di Mutuo Soccorso Ente del Terzo Settore" (o più brevemente "Associazione Generale di Mutuo Soccorso ETS").

Il Presidente dà lettura del nuovo testo di Statuto soffermandosi principalmente sui punti che risultano modificati rispetto al testo in vigore, e precisamente quelli riportati negli articoli 1, 3, 7, 9, 10, 19, 21, 23, 24, 25, 26, 28, 30, 34, 35, 36, 37, 38, 40, 42 e 43.

A questo punto l'Assemblea, dopo approfondita discussione, approva senza riserve la relazione del Presidente, per alzata di mano, **con voti** unanimi

DELIBERA

1) di approvare ed adottare il nuovo testo di Statuto Sociale come in narrativa proposto dal Presidente, e secondo il testo che viene allegato al presente verbale sotto la **lettera "B"**, dando atto che ai fini delle evidenze della banca dati camerale risulta modificato lo scopo sociale (art.3);

2) di precisare, con riferimento al mutamento della denominazione (art. 1), come risulta dallo Statuto stesso, che l'utilizzo delle locuzioni "Ente del Terzo Settore" o "ETS" negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico potrà avvenire solo dopo l'iscrizione dell'ente nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;

3) di conferire mandato al Presidente al fine di portare ad esecuzione le presenti deliberazioni, e in particolare:

- * compiere tutte le pratiche necessarie per l'ottenimento della qualifica di Ente del Terzo Settore, e per l'iscrizione dell'ente nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, con espressa facoltà di apportare al presente verbale e all'allegato statuto tutte le modifiche che si dovessero rendere all'uopo necessarie, sempreché non incidano sui diritti dei soci;

- * depositare presso i competenti Pubblici Uffici lo Statuto, nel testo comprendente l'intera denominazione aggiornata "Associazione Generale di Mutuo Soccorso Ente del Terzo Settore" (la formula abbreviata "Associazione Generale di Mutuo Soccorso ETS"), contestualmente alla domanda di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;

* effettuare la voltura del cambio di denominazione, con riferimento all'intestazione catastale degli immobili di proprietà dell'ente, ubicati nel Comune di Bergamo alla via Zambonate 33, **censiti** al Catasto Fabbricati nel **foglio 50** con i **mappali**

1345 subalterno 30, via Zambonate n. 33, piano T, categoria A/10, classe 6, consistenza vani 4,5, superficie catastale mq. 74, rendita catastale Euro 987,72;

1345 subalterno 32, via Zambonate n. 33, piano T, categoria A/10, classe 6, consistenza vani 3,5, superficie catastale mq. 89, rendita catastale Euro 768,23;

1345 subalterno 34, via Zambonate n. 33, piani 1-2, categoria A/10, classe 6, consistenza vani 4, superficie catastale mq. 108, rendita catastale Euro 877,98;

1345 subalterno 35, via Zambonate n. 33, piano 1, categoria A/10, classe 4, consistenza vani 4, superficie catastale mq. 83, rendita catastale Euro 640,41;

1345 subalterno 36, via Zambonate n. 33, piano 1, categoria A/10, classe 4, consistenza vani 5, rendita catastale Euro 800,51;

1345 subalterno 31-3189 (graffati), via Zambonate n. 33, piani S1-T, categoria A/10, classe 7, consistenza vani 6,5, superficie catastale mq. 200, rendita catastale Euro 1.661,70;

1345 subalterno 737, via Zambonate n. 33, piano S4, categoria C/6, classe 9, consistenza mq. 12, superficie catastale mq. 12, rendita catastale Euro 52,06;

1345 subalterno 745, via Zambonate n. 33, piano S5, categoria C/6, classe 9, consistenza mq. 12, superficie catastale mq. 12, rendita catastale Euro 52,06;

1345 subalterno 755, via Zambonate n. 33, piano S6, categoria C/6, classe 9, consistenza mq. 12, superficie catastale mq. 12, rendita catastale Euro 52,06.

Indi null'altro essendovi a deliberare, e nessun altro chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta la presente assemblea alle ore diciassette e diciotto minuti.

Il comparente mi dispensa dalla lettura degli allegati.

Io notaio ho letto quest'atto al comparente, il quale lo approva dichiarandolo conforme alla propria volontà e con me lo sottoscrive alle ore diciassette e venticinque minuti.

Scritto con mezzo elettromeccanico da persona di mia fiducia e completato di mia mano su sei pagine di due fogli.

F.to Claudio MERATI

F.to Corrado DE ROSA (L.S.)

284

+5 = 289 +1

25

P

Cl. M. M.

NOME SOCIA / O		FIRMA PRESENZA	DELEGA ALTRO SOCIA/O
Acquaroli	Lucia		
Aguilar	Mar		
Agustoni	Fabrizio (D'Acunto)	<i>[Signature]</i>	
Alessio	Lorella		
Alicandro	Ferdinando		
Allevi	Valerio		FLAVIA GALINBERTI
Amboni	Orazio		
Aresi	Mariagrazia (Lanzeni)		ALESSANDRO LANZENI
Aresi	Sem (Raglio)	<i>[Signature]</i>	
Arnoldi	Antonia	<i>[Signature]</i>	
Avogadri	Samantha		
Baldassari	Fabio		
Baldassari	Monica	<i>[Signature]</i>	
Baldassari	Antonella		BALDASSARRI MONICA
Balicco	Bruno (Galanti)		
Baldi	Marzia (Rizzini)		
Bani	Corrado	<i>[Signature]</i>	
Bani	Elisa	<i>[Signature]</i>	
Bani	Ornella		
Baricelli	Maddalena		
Barbò	Antonella	<i>[Signature]</i>	
Bellotti	Diego		
Belotti	Belotti Marika Gisella		
Bendotti	Angelo		
Bendotti	GianMario		
Benvenuto	Francesca		
Bergamelli	Alice		
Bergamelli	Sonia (Gentili)		
Bergnacchini	Bruno (Bonassi) 50	<i>[Signature]</i>	
Bergnacchini	Carmen (Togni)	<i>[Signature]</i>	
Bergnacchini	Clara (Taramelli)	<i>[Signature]</i>	
Bertoni	Cesi	<i>[Signature]</i>	
Bettoni	Carla		
Bettoni	Valeria		
Bianchi	Federico		
Bianco	Elio		

[Signature]

Cludio Merati

Bonacina	Giuseppina		
Bonassi	Gesuina (Bergnacchini)	<i>Gianni Bonassi</i>	
Bonavoglia	Alessandra		
Boninelli	Annamaria		BONINELLI SANDRA
Boninelli	Sandra	<i>Sandra Boninelli</i>	
Botrugno	Antonio (Vanzulli)		
Bozza	Alice		
Bozza	Elisa		
Bozza	Uberto (Stefanoni)		
Brambilla	Massimo		
Bravi	Andrea		
Brentegani	Giuseppina (Merati)	<i>Brentegani</i>	
Brentegani	Paolo		CASTELLAZZI GRAZIELLA
Brentegani	Tommaso	<i>Brentegani</i>	
Bresciani	Camilla		
Brighenti	Giacinto		
Bruni	Claudio		
Bruni	Roberto		
Buono	Riccardo		
Cangelli	Dario		
Carati	Marcella (Di Cataldo)		
Carnevali	Elena		
Carrara	Giacomo		
Carrara	Giancarlo (Zetti)		
Castelli Gritti	Edda Livia		
Castellazzi	Graziella	<i>v. Poggi</i>	
Castellazzi	Margherita		
Catini	Enzo		
Cavalli	Nadia (Rostagno)	<i>Nadia Cavalli</i>	
Cefis	Ernesto Giovanni (Rottini)		
Chiazzaro	Federico (Mastrogiacomo)		
Cisana	Luigi (Valoti)	<i>Luigi Cisana</i>	
Cisani	Sergio		
Colusso	Cinzia (Mosconi)		
Colusso	Ampellio (Ferrari)		
Conte	Gualtiero	<i>Gualtiero Conte</i>	
Cornali	Giuseppina		
Cornelli	Raffaella		
Cortesi	Francesca		

Cludio Merati



Carlo Merlo

Cortesi	Paola		
Cotti	Edoardo (Gamba)		
Crippa	Caterina		
Crippa	Giuseppe (Rossi)	<i>Orsi</i>	Mattia
Curcio	Beatrice		
Curti	Mariateresa	<i>Anti Merlo</i>	
D'Acunto	Giuseppina		
Dal Covolo	Giovanni		
Dambra	Luca		
Danesi	Antonella		
De Felice	Franco		
Della Vite	Flavio (Fermi)		
Di Cataldo	Rino (Carati)		
Di Sirio	Alfredo	<i>Alfredo</i>	
Di Sirio	Alfonso (Mazzini)	<i>Alfonso</i>	
Di Sirio	Angela		
Dolci	Michele (Raffaelli)		
Dolci	Paola (Pilenga)		
Dolfini	Emanuela (Rapizza)		
Donadoni	Alba		
Donadoni	Giuliano (Schwammenthal)		
Erroi	Elisa		GALIMBERTI SEN
Facchinetti	Rosangela		
Fadini	Mauro		
Fermi	Antonella (Della Vite)		
Ferrando	Elisabetta (Gozzelino)		
Ferrari	Stefana		
Fichera	Elena	<i>Fichera</i>	
Fichera	Greta	<i>Greta</i>	
Fiorellino	Bruno Maria		
Fogliardi	Virginia (Valsecchi)		
Freri	Giuseppina		
Freri	Silvana		
Frisia	Alessandro (Gotti)		
Frizzi	Severino		
Fumagalli	Antonella		
Fumagalli	Laura		
Galanti	Laura (Balicco)		

Carlo Merlo



Cludio Merati

Galimberti	Aronne		VALERIA ROSSI
Galimberti	Flavia	<i>Galimberti F.</i>	
Galimberti	Giulia		
Galimberti	Sem (Rossi)	<i>sem Galimberti</i>	
Galimberti	Vera		
Galvan	Liliana		
Gamba	Antonella (Cotti)		
Gandolfo	Laura		
Gatti	Marco		
Gazzaniga	Annamaria	<i>Annamaria</i>	
Generali	Maria		
Gentili	Gino (Bergamelli)		
Gentili	Irene		
Ghezzi Cattaneo	Lucia		
Gibbenini	Curzio (Sparacio)	<i>Gibbenini</i>	
Giordano	Ivan		
Giuliani	Giuseppina (Trabacchi)		
Giuliani	Maria Teresa		
Gotti	Elena Maria (Frisia)		
Gottini	Jacky		
Gozzelino	Giovanni (Ferrando)		
Gratton	Marco		
Gregis	Gaia		BARBO' ANGELO HELLA
Gregis	Irene		PASSERINI NADIA
Gregis	Pierluigi (Passerini)	<i>Pierluigi Passerini</i>	
Gregorio	Emanuele		
Grisa	Maurizio		
Gritti	Calisto		
Grumelli	Sibilla (Regazzoni)		
Ionio	Chiara		
Ingignoli	Valeria (Micheletti)		MERATI GIULIANA
Isacchi	Marisa		
Lanfranchi	Valentina		
Lanzeni	Alessandro (Aresi)	<i>Alessandro</i>	
Lazzari	Piera (Plebani)		
Lazzarini	Luigi		BRENTEGAN PINUCCIA
Locatelli	Gianluigi (Rota)		
Locatelli	Rita (Sacchi)		
Locatelli	Pia	<i>Pia Locatelli</i>	

LAVELLI

ADELE

Indelli Anke

ANNA MARIA FEDERICA

Anna Maria Deluca

Carlo Merati

Locatelli	Teresa		
Loibner	Reinhard	Reinhard Loibner	
Longoni	Donata		
Longoni	Pierfranca		
Maffi	Gabriella		
Maggi	Daniele (Signorelli)	Maggi Daniele	
Malvestiti	Serena		
Mammana	Clara		
Manzoni	William	Manzoni William	
Marcati	Ilario		
Marchetti	Andrea	Marchetti Andrea	
Marcos	Benito		
Masoni	Augusto (Rampello)		
Masseroni	Ottavio		
Mastrogiacomo	Luisa Graziella (Chiazaro)		
Mazzini	Silvia (Di Sirio)	Mazzini Silvia	
Merati	Davide	Merati Davide	
Merati	Leo		HERATI DAVIDE
Merati	Giuliana	Merati Giuliana	
Merati	Claudio (Brentegani)	Merati Claudio	
Merati	Maurizia	Merati Maurizia	
Micheletti	Gianfranco (Ingignoli)		HERATI CLAUDIO
Milani	Elena (Whalley)	Milani Elena	
Milesi	Valeria Lucia		
Minetti	Arnaldo		
Mologni	Lucia	Mologni Lucia	
Montalbetti	Cornelio (Omacini)		
Mosconi	Romano		
Nardi Rossi	Elisa		
Nuzzo	Giacomo		
Omacini	Caterina	Omacini Caterina	
Omacini	Marialuise (Montalbetti)		
Pagani	Rita		
Paleni	Daniela		
Paleni	Mariagrazia	Paleni Mariagrazia	
Panseri	Pia		
Pasini	Amedeo		
Passerini	Nadia (Gregis)	Passerini Nadia	
Pedriani	Angela		

Carlo Merati



Carlo Merli

Perseu	Leonilde	<i>Leonilde Perseu</i>	
Piantoni	Luigi (Rossi)		
Piantoni	Caterina		
Piantoni	Monica		
Piazzi	Giuseppe		
Piccinini	Caterina	<i>Caterina Piccinini</i>	
Pilenga	Pierfranco (Dolci)		
Pirovano	Federica	<i>Federica Pirovano</i>	ADELE LAVELLI
Plebani	Vittorio (Lazzari)		
Poli	Simonetta (Traina)	<i>Simonetta Poli</i>	
Pozzi	Alice		
Pozzi	Giordano (Taramelli)		
Pozzi	Riccardo		
Prandi	Anna (Radicchi)	<i>Anna Prandi</i>	
Radicchi	Enrico (Prandi)	<i>Enrico Radicchi</i>	
Raffaelli	Maria Antonia (Dolci)		
Raglio	Luigi		
Raglio	Marcella (Aresi)	<i>Marcella Raglio</i>	
Rampello	Simonetta (Masoni)		
Rampinelli	Alisia	<i>Alisia Rampinelli</i>	
Rapizza	Lino (Dolfini)		
Raspini	Roberto	<i>Roberto Raspini</i>	
Ravasio	Carla		
Ravasio	Lilliana		
Regazzoni	Maurizio (Grumelli)		
Reina	Gianni (Ruggeri)	<i>Gianni Reina</i>	
Ricciardella	Bianca		
Ricciardella	Nicola		
Rizzini	Paolo (Baldi)		
Rodeschini	Enzo (Taramelli)		
Rolla	Laura		
Romagnoli	Antonio	<i>Antonio Romagnoli</i>	
Romagnoli	Pier Luigi	<i>Pier Luigi Romagnoli</i>	
Rossi	Mariuccia (Piantoni)		
Rossi	Maurizio		
Rossi	Natalina (Crippa)		GIUSEPPE CAIPPA
Rossi	Valeria (Galimberti)	<i>Valeria Rossi</i>	
Rostagno	Aldo (Cavalli)		NADIA CAVALLI
Rota	Marilena (Locatelli)		

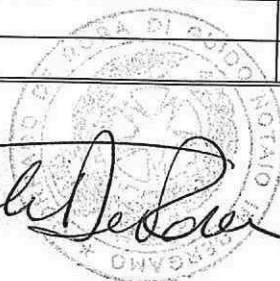
Carlo Merli



Carlo Martini

Rota	Simonetta		
Rottini	Adriana (Cefis)		
Rovaris	Alice		
Ruggeri	Elena (Reina)	<i>Elena Ruggeri</i>	
Rufino	Micheline		ANNAMARIA GAZZAN
Sacchi	Mario		
Sala	Camilla		
Salvarese	Livia (Scarpellini)		
Schwammenthal	Liliana (Donadoni)		
Scarpellini	Annalisa		
Scarpellini	Carlo (Salvarese)	<i>Scarpellini Carlo</i>	
Scarpellini	Claudio (Fumagalli)		
Sciarotta	Maria Venere		
Signorelli	Mariella (Maggi)	<i>Signorelli Mariella</i>	
Signorelli	Miriam		
Signori	Sergio		
Silveti	Roberto		
Sparacio	Renata (Gibbenini)	<i>Renata Sparacio</i>	
Stefanoni	Stefano	<i>Stefano</i>	
Stefanoni	Mara		
Stefanoni	Giulia		
Stefanoni	Patrizia (Bozza)		
Stucchi	Alberto	<i>Alberto Stucchi</i>	
Suardi	Cinzia Gabriella		
Taramelli	Elio (Bergnacchini)	<i>Elio Taramelli</i>	
Taramelli	Valentina (Pozzi)		
Taramelli	Carla (Rodeschini)		
Taricco	Mario		
Terraneo	Alessandra		
Tiani	Anna		
Togni	Adriano (Bergnacchini)	<i>Adriano Togni</i>	
Tomaselli	Vittoria		
Torta	Marcella (Venturelli)		
Trabacchi	Alessandro (Giuliani)		
Traina	Gianluigi (Poli)	<i>Pietro Traina</i>	
Trezzi	Laura		
Ubiali	Alessio		
Valentini	Mario 50		
Valinotti	Giovanni		

Carlo Martini



Carlo Meati

Valoti	Mariarosa (Cisana)	Valoti Mariarosa	
Valsecchi	Massimo (Fogliardi)		
Vanzulli	Anna Rita (Botrugno)		
Velasco	Marisa		
Venturelli	Leonello (Torta)		
Vescovi	Cristian Fabio		
Viscardi Bassi	Carla 50		
Vismara	Andrea		
Vitali	Luciano		
Vlach	Nadia		
Whalley	Brian (Milani)		
Zanetti	Emilio		
Zetti	Franca (Carrara)		
Zimei	Lorenzo		
Zimei	Luisa		

Carlo Meati

Allegato "B" all'atto nn. 484/328 di repertorio

TITOLO I: NATURA–DENOMINAZIONE–SEDE–SCOPO–DURATA

Art. 1 – Denominazione e sede. L'Associazione Generale di Mutuo Soccorso" con sede in Bergamo in via Zambonate n. 33 - fondata il 6 aprile 1862, retta in ente morale con decreto 30.11.1882 - assumerà la denominazione

"Associazione Generale di Mutuo Soccorso Ente del Terzo Settore"
(o più brevemente "Associazione Generale di Mutuo Soccorso ETS") *successivamente all'iscrizione dell'ente stesso nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.*

L'associazione, disciplinata dalla legge 3818/1886 e successive modificazioni e integrazioni, e dal Codice del Terzo Settore, D.Lgs 117/2017 e successive modificazioni e integrazioni, è una Mutua Volontaria di assistenza e previdenza senza scopo di lucro.

L'Associazione acquisisce la personalità giuridica, quale Società di Mutuo Soccorso, ai sensi della legge 3818/1886 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 2 – Durata. La durata della società è illimitata.

Art. 3 – Scopo. L'associazione, che non ha alcun fine di lucro, ha lo scopo di promuovere il benessere materiale e culturale dei propri soci, procurando ad essi aiuto ed assistenza in determinate eventualità. Dovrà inoltre promuovere, consigliare ed eventualmente sostenere tutte le iniziative a vantaggio delle idee e delle pratiche mutualistiche e solidaristiche.

L'Associazione potrà deliberare l'adesione a Federazioni nazionali e territoriali che tutelino il movimento mutualistico e stabilire rapporti con organismi mutualistici simili e enti del Terzo Settore sia a livello locale, regionale, nazionale, europeo e internazionale.

L'associazione può aderire o partecipare a consultazioni, enti consortili, cooperativi, pubblici e privati, imprese sociali e a tutte le iniziative operanti nel settore mutualistico e sanitario, purché in coerenza con quanto previsto dalla legge 3818/1886 e successive modificazioni e integrazioni nonché dal d.lgs. 117/2017.

In particolare, l'Associazione può svolgere:

a. erogazione di prestazioni di assistenza sociale, sanitaria e sociosanitaria, sia in forma indiretta mediante sussidi e rimborsi, sia in forma diretta, anche stipulando convenzioni con società di mutuo soccorso, con enti del terzo settore, con aziende, presidi e strutture sanitarie ed assistenziali in coerenza con le disposizioni di legge vigenti;

b. altre attività secondarie e strumentali rispetto alle attività istituzionali di cui all'oggetto sociale nei limiti e con le modalità previste dal d.lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) e relativi decreti attuativi e comunque ai sensi della normativa vigente, fra le quali attività culturali, formative, ricreative, sportive atte ad elevare socialmente, culturalmente e fisicamente i soci e le loro famiglie anche in collaborazione e con convenzioni, facilitazioni e sconti con enti e/o diversi;

c. svolgere opera di indirizzo e di assistenza ai soci, nel disbrigo di pratiche a carattere previdenziale, assistenziale, finanziario e legale;

d. realizzare ogni altra azione o iniziativa che corrisponda alla natura e allo spirito dell'Associazione per i soci e in generale per le persone bisognose e comunque interessate;

e. intervenire in aiuto alla comunità nazionale e internazionale per proprio conto o tramite altre associazioni riconosciute in occasione di calamità naturali e/o emergenze umanitarie.

Art. 4 – Prestazioni. L'Associazione, onde provvedere ai suoi scopi, si propone

di erogare prestazioni ai soci e alle loro famiglie, nei limiti del regolamento e delle deliberazioni assembleari, per:

- a. Indennizzi e/o servizi e/o rimborsi spese in caso di malattia ed infortunio;
- b. sussidi alle famiglie dei soci in difficoltà;
- c. sussidi di disoccupazione;
- d. sussidi per i soci studenti o familiari dei soci studenti;
- e. tutela legale;
- f. prestiti sull'onore;
- g. facilitazioni per l'accesso ad opportunità educative e di crescita culturale.

La società potrà, altresì, erogare gratuitamente e/o tramite volontari, servizi anche a non soci, purché venga accertato lo stato di bisogno e/o emergenza sociosanitaria, anche in collaborazione con istituzioni pubbliche e/o private. Per l'erogazione dei sussidi la qualifica di socio è inderogabile.

Art. 5 – I contributi e le prestazioni sociali per l'esplicazione delle assistenze e previdenze, i loro limiti e ogni altra disposizione relativa all'ammissione dei Soci, alle votazioni e alle cariche, sono determinate dal Regolamento.

Art. 6 – L'associazione ha per Presidente Onorario perpetuo Giuseppe Garibaldi ed è composta di tutti quei cittadini d'ambo i sessi che intendono parteciparvi e che hanno i requisiti richiesti dal presente statuto. L'Associazione avrà per propria bandiera quella nazionale.

TITOLO II: SOCI – DIRITTI E DOVERI

Art. 7 – Soci. I soci si suddividono nelle seguenti categorie:

- a) ordinari
- b) onorari
- c) sostenitori.

Possono essere soci ordinari le persone fisiche di cittadinanza italiana e le persone soggiornanti legalmente nel territorio nazionale, anche se non hanno la cittadinanza italiana.

Sono soci giovani (juniores) tutte le persone fino al compimento del trentesimo anno di età.

Art. 8 – Obblighi dei soci. I soci ordinari sono tenuti a versare le quote sociali e ogni altro premio o contribuzione necessari e idonei al conseguimento degli scopi sociali, all'osservanza dello Statuto e dei regolamenti e delle deliberazioni degli organi sociali. Ogni socio, con o senza incarichi istituzionali nella Associazione Generale di Mutuo Soccorso di Bergamo, deve uniformarsi ai principi di rispetto della vita umana, di libertà, di solidarietà, di partecipazione attiva e responsabile, di antifascismo in osservanza ai dettati della Costituzione Italiana.

Art. 9 – Modalità di ammissione del socio. Il socio aspirante presenterà istanza scritta al Consiglio Direttivo che delibererà l'ammissione entro 60 giorni, la comunica all'interessato e provvede ad annotarla nel libro dei soci. La domanda di ammissione a socio costituisce accettazione del presente statuto, del regolamento e delle delibere degli organi sociali.

La deliberazione motivata di rigetto deve essere comunicata entro trenta giorni all'interessato, che può ricorrere nei trenta giorni successivi, chiedendo che si pronunci l'Organo statutariamente preposto. Il ricorso viene esaminato nei 60 giorni successivi ed è inappellabile. Analoga facoltà e procedura riguardano il socio escluso ai sensi del successivo art. 13.

Art. 10 – Elettorato passivo. Tutti i Soci, purché in regola con i versamenti della quota associativa e iscritti alla Associazione da almeno due mesi, sono elettori, mentre potranno essere eletti alle cariche sociali i Soci con anzianità di almeno

due anni. Non possono coprire cariche coloro che hanno con la Associazione interessi diretti o indiretti all'infuori di quelli derivati dalla qualità di Socio.

Art. 11 – Limiti alle prestazioni. Le prestazioni ai soci sono limitate dalle disponibilità economiche della Associazioni. Annualmente viene costituito apposito Fondo di Solidarietà.

Art. 12 – Decadenza. Il Socio moroso per due anni consecutivi nel pagamento del contributo, decade da Socio, perdendo ogni diritto e venendo conseguentemente cancellato dai ruoli sociali. Il socio decaduto potrà rientrare a far parte della Società soltanto come nuovo Socio osservando tutte le disposizioni dello Statuto riguardanti le nuove ammissioni. La sua anzianità verrà in tal caso computata dal giorno della sua riammissione.

Art. 13 – Esclusione. Sarà escluso dalla Società, con deliberazione del Consiglio Direttivo, il Socio a carico del quale risultasse: a. che è stato condannato per atti infamanti; b. che ha usato qualsiasi mezzo illecito per carpire alla Associazione sussidi e indennità; c. che ha recato volontariamente danni alla Società; d. che, incaricato di custodire od amministrare i fondi sociali, ne altera la destinazione, o in qualsiasi modo ne abusa; e. che abitualmente, con deliberato proposito, rifiuta l'osservanza dello Statuto e delle deliberazioni regolarmente prese dagli Organi sociali.

Art. 14 – Recesso. Il Socio può recedere dalla Società nel rispetto delle norme stabilite dal Regolamento.

Art. 15 – Scioglimento del vincolo. Il Socio escluso, decaduto o receduto dall'Associazione non ha diritto al rimborso delle quote associative. Le deliberazioni di esclusione o decadenza sono inappellabili.

Art. 16 – Soci e Presidente onorari. L'assemblea dei soci potrà dichiarare soci onorari le persone fisiche e giuridiche sia pubbliche che private che favoriscono in modo rilevante il perseguimento delle finalità della associazione. Il socio onorario partecipa con uguali diritti dei soci effettivi alle attività dell'associazione. L'assemblea dei soci altresì potrà nominare Presidente onorario un socio che abbia favorito in modo determinante il perseguimento delle finalità della società.

Art. 17 – Soci sostenitori. Sono soci sostenitori coloro che con servizi o elargizioni contribuiscono all'incremento del patrimonio dell'Associazione e/o la sostengono con quota di adesione annuale superiore a quella decisa.

Art. 18 – Sussidi straordinari. In casi gravi la Società può erogare sussidi straordinari al Socio effettivo, nella misura che verrà stabilita dal Consiglio Direttivo.

Art. 19 – Organi dell'Associazione. Gli organi dell'Associazione sono:

- a. Assemblea dei Soci
- b. Consiglio Direttivo
- c. Organo di Controllo ove istituito
- d. Comitato dei Garanti ove istituito.

Art. 20 – Assemblea dei soci. L'Assemblea è il massimo organo della società ed è composta dai soci ordinari in regola con il pagamento delle quote associative e dai soci onorari.

Art. 21 – Assemblea ordinaria e straordinaria. Le Assemblee sono ordinarie e straordinarie. L'Assemblea Ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale o, quando particolari esigenze lo richiedessero, entro sei mesi, nonché ogni qualvolta sarà utile e opportuno. L'Assemblea tanto ordinaria che straordinaria sarà convocata dal Consiglio direttivo. Quando lo richieda almeno un decimo dei soci l'assemblea

dell'associazione è convocata in seduta straordinaria entro due mesi dalla richiesta. I soci hanno diritto a far inserire nell'ordine del giorno la trattazione di determinati argomenti a condizione che la richiesta venga presentata per iscritto al Consiglio almeno venti giorni prima dell'assemblea da almeno 30 soci non morosi. L'Assemblea nomina di volta in volta il Presidente e il Segretario. Il Presidente ha l'incarico di dirigere la discussione, il Segretario quello della redazione del verbale. Il verbale sarà trascritto entro 45 giorni dalla effettuazione dell'assemblea nell'apposito registro a disposizione dei soci per eventuali osservazioni da presentarsi entro sessanta giorni dalla trascrizione. Il verbale sarà pubblicato sul sito dell'Associazione.

I lavoratori della società, gli utenti e gli altri soggetti direttamente interessati all'attività dovranno essere consultati ed avranno diritto di partecipare con diritto di voto consultivo sulle decisioni dell'impresa sociale che incidano direttamente sulle condizioni di lavoro e sulla qualità dei beni o dei servizi.

Art. 22 – Convocazione dell'Assemblea. La convocazione dell'Assemblea tanto ordinaria che straordinaria deve eseguirsi mediante affissione in sede e sul sito dell'Associazione dell'avviso di convocazione contenente l'ordine del giorno da trattare almeno 15 giorni prima del giorno fissato per l'assemblea e comunicata ai soci almeno sette giorni prima. Detto avviso dovrà indicare anche la data dell'eventuale seconda convocazione.

Art. 23 – Quorum deliberativo e costitutivo dell'Assemblea. Per la validità delle Assemblee ordinarie è necessaria: in prima convocazione, la presenza in proprio o per delega di almeno un terzo dei Soci aventi diritto al voto. Per la validità delle Assemblee straordinarie è necessaria la presenza in proprio o per delega di almeno la metà dei Soci aventi diritto al voto. Quando la prima riunione vada deserta, l'Assemblea tanto ordinaria che straordinaria, deve riunirsi in seconda convocazione che può essere indetta con lo stesso avviso della prima. L'Assemblea sia ordinaria che straordinaria, in seconda convocazione potrà deliberare validamente su tutti gli oggetti iscritti all'ordine del giorno, qualunque sia il numero degli intervenuti. Le deliberazioni saranno prese con la maggioranza relativa nell'Assemblea Ordinaria. L'Assemblea straordinaria delibererà sempre con la maggioranza dei 2/3 (due terzi) salvo che per lo scioglimento per il quale occorrerà il voto favorevole dei 4/5 (quattro quinti).

Art. 24 – Compiti dell'Assemblea. Spetta all'assemblea ordinaria:

a. approvare il bilancio di esercizio e il rendiconto economico, o il rendiconto di cassa ai sensi dell'art. 13 del d.lgs 117/2017 e successive integrazioni e modificazioni, la relazione del consiglio sulla gestione sociale e sul conseguimento degli scopi dell'Associazione, *il bilancio sociale, ove richiesto dalla legge*, e la relazione dell'Organo di Controllo ove istituito o della Commissione di cui all'art. 34;

b. eleggere, dopo averne determinata la composizione numerica, il Consiglio Direttivo;

c. approvare o ratificare i regolamenti interni;

d. Eleggere l'Organo di Controllo ove istituito e stabilire il numero dei suoi componenti o eleggere la commissione di cui all'art. 34 ultimo comma;

e. eleggere il Comitato dei Garanti;

f. nominare un Presidente onorario, che parteciperà alle riunioni del Consiglio Direttivo senza diritto di voto;

g. deliberare acquisti e vendite di beni immobili nonché l'accettazione di eredità, legati e donazioni.

Spetta all'Assemblea straordinaria:

- a. modificare lo statuto;
- b. procedere allo scioglimento della Associazione nominandone i liquidatori e determinandone i poteri;
- c. deliberare su ogni argomento relativo allo scioglimento di natura anche patrimoniale.

Art. 25 – Elettorato attivo. Hanno diritto al voto nell'Assemblea i Soci iscritti nel Libro dei Soci da almeno due mesi ed in regola con i versamenti della quota associativa. Il Socio può farsi rappresentare, mediante delega scritta, da altro Socio. Ogni Socio ha diritto al voto e non può esercitare il voto per più di una delega.

Art. 26 – Il Consiglio Direttivo. L'Associazione è amministrata da un Consiglio composto da un minimo di 7 sette ad un massimo di 15 soci. Essi sono eletti dall'Assemblea ordinaria *tra i soggetti muniti di speciale professionalità, onorabilità e indipendenza*; durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili. La composizione numerica del Consiglio sarà stabilita di volta in volta dall'Assemblea.

Art. 27 - Le modalità di voto sono disciplinate dal Regolamento attuativo del presente Statuto.

Art. 28 – Riunioni del Consiglio. Il Consiglio si riunisce tutte le volte che il presidente o almeno la metà dei consiglieri lo ritenga necessario e comunque almeno ogni due mesi. L'avviso di convocazione deve contenere gli oggetti all'ordine del giorno e pervenire ai consiglieri almeno sette giorni prima della data fissata. La seduta è valida con la metà dei consiglieri, compreso il Presidente o il vice presidente delegato. Le decisioni si prendono a maggioranza. In caso di parità la proposta si intende respinta. Il voto segreto può essere richiesto da almeno un terzo dei presenti. Il Consiglio Direttivo nella sua prima riunione nomina tra i suoi membri il Presidente e uno o due Vice Presidenti, nonché un Segretario. Ogni socio ha diritto di presentare proposte al Consiglio Direttivo purché sottoscritte da almeno dieci soci compreso il proponente. Delle riunioni del Consiglio viene redatto verbale, che sarà tenuto dal segretario e approvato nella seduta successiva, trascritto e riportato nell'apposito registro.

Art. 29 – Vacanze. Se un membro del Consiglio non interviene alle sedute per tre volte consecutive, senza giustificato motivo, si riterrà dimissionario. Quando per qualsiasi motivo rimanga vacante un posto da Consigliere, la prima Assemblea integrerà il Consiglio Direttivo. Nel caso che, per qualsiasi motivo non vi fosse questa possibilità, il Consiglio procederà ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile.

Art. 30 – Poteri e prerogative. Sono attribuzioni del Consiglio, oltre a quanto gli è specificamente attribuito dal presente Statuto:

- a. l'esecuzione delle delibere delle Assemblee;
- b. la predisposizione di regolamenti e la redazione dei bilanci o del rendiconto per cassa di cui all'art. 24 con le relative relazioni e annotazioni;
- c. la nomina del presidente e dei vice presidenti;
- d. la proposta dei soci onorari;
- e. la definizione degli importi delle quote sociali, dei sussidi e dei contributi;
- f. l'amministrazione ed il funzionamento della Associazione compiendo tutti gli atti che non siano devoluti all'Assemblea;
- g. l'ammissione ed esclusione dei soci;
- h. l'assunzione ed il licenziamento del personale fissandone le mansioni e le retribuzioni;

- i. la stipula degli atti e contratti di ogni genere e delle obbligazioni inerenti l'attività e la gestione della Associazione;
- j. l'impiego del capitale sociale fatta eccezione per le vendite immobiliari, per le quali è competente a deliberare l'Assemblea;
- k. la deliberazione di adesione a federazioni, unioni, comitati o consorzi;
- l. la fissazione dell'autonomia di spesa del segretario o di altro consigliere delegato;
- m. la cura delle pratiche di accettazione di eredità con beneficio di inventario, di legati e donazioni che richiedano la necessaria autorizzazione a norma delle vigenti leggi;
- n. modifica i regolamenti deliberando con la maggioranza dei due terzi e con l'obbligo di sottoporre le modifiche alla prima assemblea utile dei soci. Le modifiche entrano comunque in vigore dopo la comunicazione ai soci.

In ogni caso la superiore elencazione è indicativa e non tassativa, avendo il Consiglio Direttivo i più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano per legge o per Statuto riservati all'Assemblea dei Soci.

Art. 31 – Il Presidente. Il Presidente ha la rappresentanza legale della Società di fronte ai terzi ed in giudizio, nonché la firma sociale. Il Presidente convoca le Assemblee e presiede il Consiglio Direttivo. Cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, firma gli atti e la corrispondenza, sottoscrive e dà esecuzione ai contratti, sorveglia il buon andamento amministrativo della società e verifica l'osservanza dello Statuto e del regolamento. Il presidente ha la facoltà di delega a un vice presidente che lo sostituisce in caso di assenza e/o impedimento. In caso di assenza o impedimento dei Vice Presidenti, subentrerà il Consigliere più anziano di iscrizione.

Art. 32 – Il Segretario. Il segretario del Consiglio:

- è scelto fra i soci che non fanno parte del Consiglio;
- svolge la funzione di verbalizzazione delle adunanze dell'assemblea e del consiglio;
- coadiuva il Presidente e il Consiglio Direttivo nell'esplicazione delle attività esecutive che si rendono necessarie ed opportune per il funzionamento della Associazione in particolare attuando le decisioni e le direttive del Consiglio;
- segnala al Presidente le scadenze previste dallo Statuto, dal regolamento, dalla legge e dalle deliberazioni assembleari e consiliari;
- cura la tenuta dei libri verbali delle assemblee, del Consiglio Direttivo e tutti i libri sociali;
- cura la gestione della cassa della società, ne tiene la contabilità e cura i rapporti contrattuali con l'esterno;
- provvede alla riscossione delle quote sociali e dei contributi essendone responsabile.

Il Segretario partecipa alle riunioni del consiglio senza diritto di voto. Il Consiglio direttivo può stabilire una retribuzione annuale a titolo di indennità.

Art. 33 – Responsabilità del segretario. Il Segretario conduce tutta la contabilità della Società e pertanto provvede alla riscossione delle entrate e al pagamento delle spese. È personalmente responsabile delle somme introitate, delle somme non esatte per negligenza o imperizia e di qualsiasi omissione o errore di contabilità, dell'erogazione di somme senza regolare mandato del Presidente. Il potere di autonomia di spesa è stabilito dal Consiglio Direttivo. Il Segretario effettua le relative verifiche, controlla la tenuta dei libri contabili, predispone dal punto di vista contabile il bilancio consuntivo e quello preventivo, accompagnati da relazio-

ne contabile.

Art. 34 – Organo di Controllo. Qualora si verificassero i presupposti di cui all'art. 30 del D. Lgs. 117/2017 oppure qualora l'assemblea deliberasse di avvalersene, la medesima nomina un Organo di controllo, che potrà essere costituito da un Sindaco Unico o da un Collegio Sindacale, composto da tre membri effettivi e due supplenti. Il Sindaco Unico o il Presidente in caso di Collegio devono essere iscritti al Registro dei Revisori Contabili. L'organo di controllo dura in carica tre anni e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e può essere rinominato. I membri dell'Organo di Controllo possono essere scelti anche fra i non soci *tra soggetti di speciale professionalità, onorabilità e indipendenza* e sono rieleggibili.

L'Organo di controllo deve vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento. L'organo di controllo, se nominato, esercita anche la revisione legale dei conti ai sensi degli articoli 2409-bis e seguenti del cod. civ. e della legislazione speciale in materia. Relaziona, in occasione dell'approvazione del rendiconto, sui criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico *e, ove previsto, verifica la regolarità del bilancio sociale*. L'Organo di controllo deve assistere alle adunanze delle assemblee dei soci e alle adunanze del Consiglio Direttivo con diritto di parola ma non con diritto di voto. Delle riunioni dell'Organo di controllo deve redigersi verbale, che deve essere trascritto nel libro delle decisioni dello stesso. L'organo di controllo relaziona, in occasione dell'approvazione dei bilanci o del rendiconto per cassa, sui criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, sul carattere secondario e strumentale delle attività di cui all'art. 3, sulla destinazione del patrimonio e sull'assenza dello scopo di lucro". In caso di non costituzione dell'Organo di Controllo, l'Assemblea elegge fra i soci una Commissione permanente di tre membri per i compiti di vigilanza e supervisione previsti dal presente articolo. Gli eletti sono invitati permanenti alle riunioni del Consiglio Direttivo. La Commissione presenta una relazione all'Assemblea in sede di approvazione del bilancio.

Art. 35 – Il Comitato dei Garanti. L'Assemblea ordinaria dei soci può nominare un comitato permanente di tre Garanti, che decidano sui reclami presentati dai soci su qualsiasi controversia esistente fra i soci e fra un singolo socio e la Associazione, e sui ricorsi di cui agli articoli 9 e 13, ad eccezione di ciò che è competenza dell'autorità giudiziaria. Il Comitato delibera nella sua integrità e a maggioranza dei voti. In caso di dimissioni o vacanza di uno o più membri, essi sono integrati con delibera assunta con maggioranza assoluta dal Consiglio Direttivo, da ratificarsi nella successiva Assemblea. Il Comitato vigila altresì sull'adempimento dei doveri sociali da parte dei soci e sulla concordia, fratellanza e rispetto reciproco fra di loro. Il giudizio è inappellabile.

Art. 36 – Le Commissioni. L'Assemblea o il Consiglio Direttivo, secondo le proprie competenze, si riservano il diritto di nominare delle commissioni permanenti, temporanee o speciali. Queste commissioni non possono eccedere i limiti del proprio mandato, né assumere impegni, per conto dell'associazione.

Art. 37 – Libri sociali. La Associazione tiene i libri verbali dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo e dell'Organo di Controllo o della Commissione di cui all'art. 34, ove costituiti, del Comitato dei Garanti, nonché il libro dei soci e ogni altro libro e registrazione decisa dall'Assemblea o prevista dalla legge. Ogni socio ha

diritto di esaminare in sede, con richiesta motivata e riconosciuta valida dal Consiglio Direttivo, i registri e i libri sociali.

TITOLO III: PATRIMONIO SOCIALE

Art. 38 – Patrimonio Sociale. Il patrimonio dell'Associazione è costituito dai beni mobili e immobili quali risultano dal bilancio.

E' costituito inoltre:

- a.** dai versamenti dei soci a fondo perduto, eventualmente richiesti dall'Assemblea dei soci, nei casi consentiti dalla Legge e dallo Statuto;
- b.** dalle quote annuali di ammissione, nelle misure che verranno stabilite annualmente dal Consiglio Direttivo;
- c.** dagli eventuali contributi da stabilirsi dallo stesso Consiglio a carico dei soci da approvarsi dall'Assemblea;
- d.** da eventuali eredità, lasciti, donazioni ed elargizioni che perverranno all'Associazione da Enti e privati;
- e.** dal fondo di riserva ordinario e dalle eventuali eccedenze devolute ad aumento del patrimonio per copertura del rischio o assunzione di oneri straordinari;
- f.** dal fondo di solidarietà, costituito ed alimentato a copertura di necessità assistenziali;
- g.** da introiti derivanti dall'uso del patrimonio sociale.

Lasciti o donazioni che l'Associazione avesse conseguito o conseguisse per un fine determinato ed avente carattere di perpetuità, saranno distinti dal patrimonio sociale, e le rendite e gli utili derivanti da essi dovranno essere erogati in conformità della destinazione fissata dal testatore o dal donatore. Il reddito e gli utili derivanti dal patrimonio sociale e da ogni altra attività esercitata dalla Associazione devono essere devoluti esclusivamente agli scopi sociali. Tutte le riserve ed i fondi di cui sopra sono indivisibili e non possono essere distribuiti ai soci, sia durante la vita della Associazione, sia in sede di liquidazione.

TITOLO IV: ESERCIZIO FINANZIARIO E BILANCI

Art. 39 – Esercizio finanziario. L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Art. 40 – Bilancio. Il bilancio d'esercizio è formato dallo stato patrimoniale e dal rendiconto gestionale. Il bilancio può essere redatto nella forma di rendiconto per cassa su decisione dell'Assemblea. Sarà depositato in sede a disposizione dei soci almeno 15 giorni prima dell'assemblea ordinaria. Il bilancio di esercizio, corredato da una relazione degli amministratori e, con il visto dell'Organo di Controllo ove istituito, deve essere presentato all'approvazione dell'Assemblea dei Soci entro il mese di aprile successivo all'anno a cui si riferisce. Il bilancio di esercizio viene comunicato con la relazione e i documenti giustificativi, dagli amministratori all'Organo di Controllo ove istituito di norma 30 giorni prima di quello in cui avviene la discussione in assemblea, salvo i casi di comprovata impossibilità.

TITOLO V: REQUISITI MUTUALISTICI – SCIoglimento – RINVIO

Art. 41 – Patrimonio e Riserve. In caso di scioglimento della Società il patrimonio e ogni riserva devono essere destinati a fini mutualistici e sociali.

Art. 42 – Scioglimento dell'Associazione. L'Assemblea straordinaria che delibererà lo scioglimento della Associazione, potrà farlo solo per casi di forza maggiore o di evidente, assoluta necessità ed opportunità. L'individuazione degli enti destinatari, *nel rispetto della normativa vigente*, spetta all'assemblea straordinaria.

Art. 43 – Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente statuto e nel

regolamento attuativo, si applicano le disposizioni della legge 3818/1886 e successive modificazioni e integrazioni, nonché le disposizioni in materia di enti del Terzo Settore di cui al d.lgs. 117/2017 e successive modificazioni e integrazioni in quanto compatibili con la disciplina delle Società di Mutuo Soccorso e, in mancanza e per gli aspetti non disciplinati, con le norme del codice civile.

F.to Claudio MERATI

F.to Corrado DE ROSA (L.S.)

Copia su supporto informatico conforme all'originale del documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 22 comma 1 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n.82, già modificato dall'art. 15 del Decreto Legislativo 30 dicembre 2010 n.235, firmato digitalmente come per Legge, che si rilascia per gli usi consentiti.
Bergamo, 29 aprile 2019.



Firmato digitalmente da CORRADO DE ROSA
C: IT
O: DISTRETTO NOTARILE DI
BERGAMO:80036010165